

L'ALTA VALLE BREMBANA

ESCE LA IV DOMENICA D'OGNI MESE
Direzione - Amministrazione: OLMO AL BREMBO

QUINDICINALE CATTOLICO

ABBONAMENTI: Una sola copia L. 5
Più copie collettive L. 4.50 - Una copia all'estero L. 10

Nella luce Evangelica

Domenica II dopo l'Epifania

C'erano nozze in Cana di Galilea, e c'era la madre di Gesù. E fu invitato pure Gesù con i suoi discepoli alle nozze. E venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: « Non hanno più vino ». E Gesù le dice: « Che ho da fare con te, o donna? l'ora mia non è ancora venuta ».

Dice sua madre ai domestici: « Fate tutto quello che vi dirà ». E c'erano sei pile di pietra, preparate per la purificazione giudaica, le quali contenevano ciascuna due o tre metrete.

« Gesù disse loro: « Empite d'acqua le pile ». E le empirono fino all'orlo. E dice ad essi: « Attingete adesso e portate al maestro di tavola ». E portarono. E com'ebbe assaggiata l'acqua convertita in vino, il maestro di tavola che non sapeva donde fosse, ma lo sapevano gli inservienti che avevano attinta l'acqua, il maestro di tavola chiama lo sposo e gli dice: « Tutti servono da principio il vino migliore; e allora danno il meno buono quando sono brilli, ma tu hai serbato il migliore fino ad ora ».

Così Gesù in Cana di Galilea diede principio a prodigi e manifestò la sua gloria; e i suoi discepoli credettero in lui.

(S. Giov. II - 1-11)

1°) IL MIRACOLO DI GESÙ

Il fatto di convertire l'acqua in vino, non ha nulla di sorprendente; è Dio che opera, e Dio lo può fare. E quel Dio che ha mutato l'acqua in vino nelle sei pile è lo stesso che ogni anno opera nei nostri campi un simile prodigio. Tutto quello che ci circonda è opera di Dio; quindi non dobbiamo stupirci che Dio abbia fatto questo prodigio, ma dobbiamo amarlo, perché lo ha operato per noi e per nostro bene.

Lo ha operato per darci una prova della sua divinità; lo ha operato per insegnarci che non vi possono essere vere nozze, se manca Gesù.

Il Giordano è suo Padre che proclama Gesù, figlio suo; qui alle nozze di Cana, sono le sue opere che lo proclamano.

Nella sua partecipazione alle nozze volle Gesù elevare il matrimonio alla dignità di sacramento.

E lo ha reso grande, facendolo simbolo della sua mistica unione colla Chiesa, e lo ha reso efficace di grazia per chi lo riceve colle dovute disposizioni.

Purtroppo oggi manca Gesù a tante nozze, che pure vorrebbero chiamarsi cristiane, perché all'altare non si presentano due cuori profumati da virtù, ma cuori intorpiditi dal vino.

Manca Gesù, perché è mancata la motivazione, ed è mancata la preghiera, quando forse non si riceve il sacramento in peccato. Costoro parlano dall'altare non già ripieni delle grandezze del Sacramento, ma vuoti di Dio e della sua grazia. A costoro si potrebbe dire che anche nei momenti più solenni ed austeri della vita, non sanno quel che si fanno.

2°) L'INTERCESSIONE DI MARIA

Alle nozze di Cana, era presente Maria, la madre di Gesù.

Alla prima manifestazione dell'opera redentrice, al primo atto della missione di Gesù fra il popolo, come all'ultimo atto compiuto sulla croce, Maria volle essere presente. E non è senza importanza questa presenza di Maria.

Poiché alle nozze di Cana, Maria strappò a Gesù, pur non essendo giunto la sua ora, il grande miracolo, ed ai piedi della croce raccolse il testa-

mento di Gesù; testamento, nel quale rinunciando ai diritti della maternità divina, accettò noi miserabili come suoi figlioli, in sostituzione di Gesù.

Nelle nostre famiglie quindi è pur necessario richiamare la presenza di Maria; perché vi possa essere anche Gesù.

Le nostre famiglie dallo stampo antico, gustavano ed onoravano la devozione a Maria. Si recitava il Rosario, la bella preghiera che assicura la potenza di Maria, e la sua amabile maternità nelle nostre famiglie. Oggi in tante famiglie s'è dato il bando al Rosario, ed è per questo che vi manca la pace, la concordia, l'ordine.

Il Mese dedicato alla S. Famiglia

La festa della Sacra Famiglia, che trae le sue origine storiche dal Vangelo, fu istituita da Leone XIII per dare alle famiglie cristiane un modello a cui conformarsi ed una celeste protezione a cui affidarsi; in tal modo si cerca di impedire la scristianizzazione delle famiglie che le sette e i governi liberali tentano di introdurre nella società.

La Chiesa con la festa della Sacra Famiglia ci presenta il modello delle famiglie cristiane, anzi in tutto il mese ce la fa vedere nell'adempimento dei principali doveri, come stimolo e incitamento per noi.

1. NELLA CIRCONCISIONE ci mostra i doveri dei genitori verso i bambini per riguardo al S. Battesimo: sollecitudine nel non lasciar trascorrere il termine di tempo prescritto; spirito di fede nell'assumersene la cura per nutrirli, cercarli, educarli come preziosi doni del cielo.

2. NELL'ANDATA AL TEMPIO ci mostra la famiglia cristiana che adempie tutta assieme i doveri religiosi, buon esempio dei genitori, docilità dei figliuoli.

3. AL TEMPIO ci mostra Gesù che elegge, secondo il volere di Dio, la sua vocazione indipendentemente dai propri genitori. Egli mostra, con lo esempio qual libertà debba lasciarsi ai figliuoli in occasione così importante: la scelta dello stato; e come questi debbano prender consiglio da Dio nella preghiera e nella considerazione delle verità eterne.

4. NEL RITORNO A NAZARET ci mostra al Sacra Famiglia nelle occupazioni quotidiane: la preghiera, il lavoro, i pasti, le affabili conversazioni: San Giuseppe, sposo, padre e capo famiglia esemplare; Maria la più perfetta tra le spose e le madri; Gesù celeste modello di figliuolo.

5. NELLA FUGA IN EGITTO E NELLO SMARRIMENTO DI GESÙ al ritorno da Gerusalemme, ci mostra la rassegnazione, la fede tra le

Ricordiamo che Maria è sempre la madre di Dio, anche nella gloria del Paradiso. Grande quindi la sua potenza: ed è così efficace la sua intercessione presso Dio per noi, che a S. Bernardo faceva dire: Non si è mai sentito dire, che alcuno sia ricorso a Maria, e non sia stato da Lei esaudito.

CONCLUSIONE.

Alle nozze di Cana vi erano sei pile d'acqua piene fino al sommo; simbolo queste di tutte le lacrime, di tutti gli affanni, di tutti i pesi della vita coniugale.

Ecco arriva Gesù, presente già Maria, e le tramutò in sei pile di ottimo vino, piene sino al colmo.

Sposi, genitori, Gesù sia presente con Maria nelle vostre famiglie; le vostre tristezze, le vostre lacrime il dolore savanno convertiti in vino che letifica e consola.

augurarsi che quella statua da simbolo si tramuti in consolante realtà.

Perché anche la Francia ha bisogno della Madonna. Divisa com'è dai partiti e devastata dalle idee del comunismo più libertino, essa dovrà ben lottare perché trionfino quelle doti migliori che l'hanno fatta la figlia primogenita della Chiesa.

Uno che ha ricevuto tutti i sette Sacramenti

Il cappellano Durupt, di Parigi, è uno dei rari nomini, se non il solo, che abbia ricevuto i sette sacramenti. Intrapresa la carriera militare si sposava. Ferito gravissimamente durante la guerra, ove era divenuto capitano, ricevette l'estrema unzione. Morta sua moglie, il capitano Durupt dava le dimissioni da ufficiale ed entrava in un seminario, ove era ordinato sacerdote.

Il cappellano ha quindi ricevuto il battesimo, la confessione, la comunione, la cresima, il matrimonio, l'estrema unzione e l'ordinazione a sacerdote.

Una buona parola a tutti

Come far tacere le lingue mormoratrici

In un vagone sedeva tutto solo un frate che aveva pendente alla cintola un Rosario. Più tardi salì anche

NOTE VATICANE

La Parola del Papa

Il Santo Padre ha ricevuto nella Sala del Concistoro 150 dirigenti degli universitari e delle universitarie di Azione Cattolica Italiana, provenienti da una settimana di studio sul tema generale: « La Chiesa », guidati dal prof. Ambrosetti e dall'assistente ecclesiastico centrale Mons. Anichini.

L'Augusto Pontefice, accolto da vivissimi applausi, si assideva in trono e si compiacque rivolgere ai presenti paterne parole di lode e di compiacimento, esprimendo la Sua gioia nel vedere attorno a Sè una rappresentanza così importante della gioventù universitaria di Azione Cattolica perché queste parole significano una somma di valori. Dire infatti universitari di Azione Cattolica è quanto dire l'Azione Cattolica affidata a intelligenze e a spiriti ben coltivati: i quali, inoltre, si trovano adesso alla fine di una settimana di preghiere e di studio del più alto interesse perché diretta alla cultura religiosa, quella cultura che risplende così gloriosamente nella tradizione italiana e cristiana e della quale si compiacevano spiriti altissimi come Caterina da Siena, Galileo, Torricelli, Volta e Dante. Tale è la nostra cultura italiana e cristiana, più preziosa dell'oro.

Sua Santità si compiacque ancora perché quei giovani erano andati a trovarlo proprio al tempo dell'Epifania, la ricorrenza di quell'apparizione di Dio al mondo che è anche la rivelazione di Dio ad ogni anima, come disse il grande Evangelista quando parlò della « luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo ». Sua Santità continuava incitando i giovani a lavorare con zelo per superare le difficoltà che sono

una donna la quale aveva la corona avvolta al polso e si dava a conoscere come molto pia.

Poco dopo, essa cominciò a dir male di un suo vicino di casa, e il frate la interruppe: « Buona signora, se è così, diciamo un rosario per lui » e subito cominciò e la donna gli tenne dietro.

Dopo un quarto d'ora avevano finito: la donna tacque un poco, ma poi riattaccò il discorso: « Il vicino forse, si può sopportare, ma sua moglie è tanto cattiva... ».

Il Religioso però non si diede per vinto e soggiunse subito: « Dunque diciamo un altro Rosario per sua moglie! ».

Poiché terminarono il Rosario, la donna che non si poteva tenere cominciò di nuovo: « La suocera di lei è assai peggio della moglie, e tutti ne soffrono ».

Il frate le diede sollecitamente la stessa risposta: « Va bene bisogna dire un altro Rosario per la suocera ».

Terminata la recita sono giunti alla stazione ed il monaco nel congedarsi disse sorridendo: « Egregia Signora se ci troveremo un'altra volta, mi farà grande piacere: oggi abbiamo pregato assai devotamente! ».

Rispose la donna: Reverendo, è questa la prima e l'ultima volta che io viaggio con lei! ».

Questo è uno dei tanti sistemi eccellentemente spiritosi per far tacere le lingue mormoratrici.

Sottolineando

Vocazioni illustri in Francia

Il Signore chiama i suoi Sacerdoti da dove vuole. Di solito li va a cercare nei campi e nelle case più povere, ma qualche volta, tanto per far vedere al mondo che Egli resta sempre il grande sovrano dei cuori, li chiama anche da strade umanamente brillanti.

Ecco qui una statistica sensazionale del Seminario di Parigi. Sensazionale non per noi ma per il mondo e per coloro che immaginano che in Francia tutto sia andato in rovina, in fatto di religione.

« Nel Seminario di Parigi studiano attualmente 112 candidati al Sacerdozio, i quali erano prima occupati in promettenti carriere del mondo, cioè: 1 colonnello, 1 comandante di battaglia. 11 capitani, 12 tenenti, 26 sottotenenti, 4 ufficiali di marina, 5 politecnici, 5 ingegneri, 3 nobili, 2 scrittori, 6 avvocati, 1 ispettore di finanza, 1 industriale, 33 in altri diversi impieghi, 2 membri del circolo... rivoluzionario ». Non c'è che dire; questa statistica parigina getta un soffio d'aria buona nelle cronache d'oltr'Alpe sopraffatte, purtroppo, dalla brutalità del fattaccio.

L'unica statua rimasta in piedi di tutta l'esposizione di Parigi

Abbiamo letto cronache malinconiche su quello che è rimasto dell'Esposizione Universale di Parigi 1938.

Si è salvato soltanto il Padiglione Pontificio sormontato dalla pregevole statua della Vergine Regina di Francia dello scultore De Villiers.

L'Accademico di Francia Luigi Gillet scriveva su « L'Epoque » che la Vergine è stata sempre l'astro della Francia: « Ella è stata la Grazia che ci libera e ci innalza al cielo ». E' da



Notiziario Quindicinale

Bollettino demografico della Città e della Provincia di Bergamo

Novembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	198	1864	1562
Morti	106	571	677
Aumento popol.	92	793	885
Dicembre			
	Capol.	Prov.	Totale
Nati	191	1280	1471
Morti	130	402	702
Aumento popol.	61	618	684

Bergamo e Provincia

ATTI E COMUNICAZIONI VESCOVILI. — AVVISO DI CONCORSO A PARROCCHIE VACANTI. — L'«*Vita Diocesana*», organo del Vescovo e della Curia, comunica che a tutto il 10 corr. mese è aperto il concorso alle seguenti parrocchie vacanti: Bani di Ardesio, Botta di Sedrina, Fontanella del Monte, Mozzo e S. Antonio Abbandonato il Valle Brembana.

NOMINE. — Con Bolla Pontificia, in data 18 novembre 1938, al Rev. Sac. Dott. Valoti D. Piermauro è stata conferita la parrocchia di Chioduno.

Con atto Vescovile in data 11 novembre 1938, il Rev. Gambirasio Don Nunzio, Superiore dei Preti del Sacro Cuore, è stato nominato Delegato Vescovile per la parrocchia di S. Lucia in città.

Con atto Vescovile in data 13 dicembre 1938, il Rev. Caldara D. Paolo, in seguito a rinuncia alla parrocchia di S. Antonio Abbandonato, è stato nominato coad. alla frazione Cicola, in parrocchia di S. Stefano degli Angeli.

Con atto Vescovile, nella stessa data, il Rev. Ruggeri D. Antonio, coad. parr. a Treviolo, è stato nominato Econ. Spir. della Parrocchia di S. Antonio Abbandonato.

Con atto Vescovile in data 31 dicembre 1938, il Rev. Personeni Don Giuseppe, coad. parr. a Cividate al Piano, è stato nominato Econ. Spir. della parrocchia di Bani di Ardesio, vacante per rinuncia.

LA CONSACRAZIONE DI DUE NUOVE CHIESE. — S. E. Mons. Vescovo, con due cerimonie, susseguite a distanza di due giorni, ha proceduto al rito della benedizione di due chiese. La prima è quella della frazione di Peia di Torre de' Busi, sotto Valcava, un edificio a carattere moderno, che ha incontrato la simpatia di quella popolazione. La seconda cerimonia è stata piuttosto una riconsacrazione della antichissima chiesa dei Celestini il cui attiguo convento, dopo varie vicissitudini, è stato acquistato, ricostituito e donato dal gr. uff. Lodovico Goisis ad uso Orfanotrofio femminile, sotto la direzione delle Suore Sacramentine.

LA SETTIMANA CITTADINA DI CULTURA RELIGIOSA DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO. — Anche quest'anno, per desiderio di S. E. Mons. Vescovo, si terrà al Teatro Rubini, in Bergamo, la solita settimana di cultura religiosa sul tema: *«Valore della vita»*.

Il tema è quello assegnato dal Santo Padre a tutta l'Azione Cattolica per quest'anno e già stato trattato in molte città con grande profitto di quanti sono intervenuti. Il problema più grave che possa interessare l'uomo è quello della vita. Prima vivere e poi filosofare, si dice. Il nostro intento non è tanto quello della vita presente come quello molto più importante della vita futura. Anzi la vita presente nel concetto cristiano non è fine, ma mezzo, è moneta da spendere, è uno di quei talenti di cui si parla nel Vangelo datoci in amministrazione e di cui dovremo rendere conto.

L'INGRESSO DI MONS. VISTALLI A PARROCO DI S. ALESSANDRO IN COLONNA. — Il grosso borgo di Chioduno ha salutato con

una toccante cerimonia di addio, il suo Prevosto, sac. Vistalli Mons. cav. Francesco, dopo oltre 25 anni di ministero parrocchiale, promosso alla più grande parrocchia di S. Alessandro in Colonna, in Bergamo, vacante per la morte di Mons. Pezzoli fin dal luglio sc.

A Mons. Vistalli vogliamo far pervenire — per quanto un po' in ritardo — le felicitazioni di tutti i lettori di «Alta Valle Brembana».

ABILE RAGGIO PER TRUFFARE TREMILA LIRE. — Azzola Virginia, di anni 52, da Vallalta chiedeva di vendere dei Buoni del Tesoro per circa 3000 lire. Mentre si avviava ad una banca a Bergamo, veniva avvicinata da un giovane, che si professe di aiutarla nell'operazione. Occorreva però vedere i titoli ed avuti, abilmente li sostituiva con due giornali. Solo quando la donna fu in banca si accorse della sostituzione, ma purtroppo senza poter dare ragguagli sul truffatore.

In guardia dai truffatori!

LA MORTE DI UN PARROCO ULTRAOTTUAGENARIO. — A S. Gervasio d'Adda, è spirato nel bacio del Signore, il venerando sacerdote Carrara don Benigno, d'anni 81, da 36 anni parroco di S. Gervasio.

A Don Benigno Carrara — che fu Parroco a Baresi in Alta Valle Brembana per vari anni — facciamo giungere suffraganti precisi.

Italia

GAZZARRE ANTITALIANE A TUNISI. — IL NOSTRO TRICOLORI SFREGIATO DALLA FOLLA DINANZI ALLA PASSIVA INDIFFERENZA DELLA POLIZIA. — A Tunisi, dopo la rivista militare passata da Daladier, si sono verificate gazzarre antitaliane. Una turba di scalmanati ha percorso la centrale avenue Jules Ferry, lanciando insulti contro l'Italia, contro il Duce ed il Conte Ciano ed infrangendo, a sassate le vetrine dell'ufficio pubblicità del giornale *Unione* e della libreria italiana che erano state restaurate dopo la demolizione avvenuta durante le manifestazioni dello scorso dicembre.

Non è stato operato alcun arresto e per circa due ore la turba schiamazzante ha potuto scorazzare liberamente. Verso le 20 nella rue d'Italie è stato assalito il negozio del sarto italiano Volpicelli. Infrante le vetrine, i dimostranti hanno strappato la bandiera nazionale esposta e, portatala in corteo, l'hanno bruciata, indisturbati, tra rinnovate grida antitaliane.

CHAMBERLAIN A ROMA. — Mentre il nostro Quindicinale va in macchina, si svolgono a Roma le conversazioni fra il primo Ministro britannico Sig. Chamberlain e Lord Halifax con il Capo del Governo Italiano ed il suo Ministro degli Esteri.

E' questo l'avvenimento più importante dei nostri giorni, al quale tutti gli italiani ed il mondo intero guarda con simpatia.

Speriamo che in questo incontro siano gettate le basi per il consolidamento di una pace durevole tra le Nazioni del mondo.

Una lettera del Duce a Balbo. — ALTRI 20 MILA RURALI IMMIGRERANNO NELL'ANNO XVII IN LIBIA. — Ecco la lettera scritta dal Duce a S. E. Balbo, Governatore generale della Libia, per la seconda immigrazione di 20.000 rurali italiani:

«Caro Balbo, ho letto il tuo rapporto, nonché la esauriente relazione dei tuoi tecnici, sulla seconda immigrazione di ventimila rurali in Libia, da effettuarsi entro l'anno XVII. Nell'attesa che tutte le pratiche di ordine amministrativo siano perfezionate, ti autorizzo, con la presente, a dare immediatamente inizio ai lavori.

Approvo inoltre il tuo programma concernente la costruzione di nuovi centri rurali per i Musulmani libici».

Mussolini

IL GRAN CONSIGLIO SI RIUNIRÀ IL 6 FEBBRAIO. — Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato a

Palazzo Venezia alle ore 22 del 6 febbraio.

NUOVE FACILITAZIONI CONCESSE AGLI SPOSI ITALIANI E STRANIERI IN VIAGGIO DI NOZZE A ROMA. — Il Ministero della Educazione Nazionale, in armonia con le altre facilitazioni concesse dal Governo fascista, e allo scopo di agevolare sempre più la conoscenza del nostro patrimonio artistico, a partire dal 1.º gennaio 1939-XVII, accorda agli sposi in viaggio di nozze, sia italiani che stranieri, un ribasso del 50 per cento sul prezzo normale del biglietto d'ingresso ai Monumenti, Musei, Gallerie e Scavi di antichità dello Stato, dietro esibizione dello speciale biglietto ferroviario loro rilasciato o di altro documento comprovante la loro qualità.

Resta ferma, per la città di Roma, l'esenzione totale della tassa di ingresso già concessa nell'agosto '33-XI.

Estero

SPAGNA

VITTORIOSA AVANZATA DELLE TRUPPE DI FRANCO IN CATALOGNA. — Da 15 giorni è in piena attività la vittoriosa avanzata delle truppe del Generalissimo Franco in tutti i settori della Catalogna.

Importanti località sono già state occupate.

La Radio Nacional, facendo un riassunto dei primi quindici giorni di battaglia sul fronte della Catalogna, comunica ufficialmente che in tale periodo sono stati catturati oltre 26 mila prigionieri. Ottantotto apparecchi rossi sono stati abbattuti sicuri, 24 probabili. Due altri apparecchi sono stati catturati, insieme a 8 «tanks» ed a tre carri blindati. Inoltre nello stesso periodo sono stati occupati 72 villaggi, mentre il materiale abbandonato dal nemico, data la sua enorme quantità, non si è potuto ancora classificare.

L'avanzata continua su 200 km. di fronte.

APPARECCHI ABBATTUTI. — L'aviazione legionaria ha abbattuto nella guerra in Spagna N. 837 apparecchi nemici. Le perdite nazionali ammontano a 85 apparecchi.

STATI UNITI

UNA STATUA AL «POVERELLO» ALTA 60 METRI SARÀ ELEVATA A SAN FRANCISCO. — La «National Catholic Welfare Correspondence» comunica che S. E. Mons. Mitty Arcivescovo di San Francisco ha approvato il progetto di un Comitato relativo alla raccolta dei fondi per erigere il grande monumento di San Francesco d'Assisi che sorgerà nel punto più alto della città in modo da dominare la celebre baia di San Francisco. Il presidente del Comitato dott. Carl Hobercht, uno dei più noti laici cattolici ha ricevuto una lettera dall'Arcivescovo in cui S. E. Mitty dice che per cinquant'anni i cittadini di tutte le denominazioni hanno voluto tale monumento. La statua sarà alta oltre 60 metri e quindi più alta della statua della Libertà a New York. La spesa sarà in parte sostenuta dal Governo federale attraverso la Works Progress Administration. Si spera che il monumento possa essere inaugurato nel 1939 durante l'Esposizione internazionale di San Francisco.

UN NUOVO MINISTRO CATTOLICO AGLI STATI UNITI. — Colla nomina dell'ex-Commissario superiore delle Filippine, Mr. Frank Murphy, a Ministro della Giustizia al posto di Omero Cummings, entra nel Governo degli Stati Uniti una delle più eminenti personalità del mondo cattolico nord-americano facendo salire il numero dei cattolici tra i collaboratori immediati di Roosevelt a due, essendo noto che anche il Ministro delle Poste e Telegrafi e grande organizzatore elettorale del Presidente, Farley, appartiene alla Chiesa cattolica.

FRANCIA

SPAVENTOSO INCENDIO IN UN LOCALE DI MONTMARTRE. DUE MORTI E NUMEROSI FERITI. — Un incendio è scoppiato nel Cabaret Casanova a Montmartre.

Un albero di Natale illuminato con candele si è incendiato e le fiamme si sono immediatamente propagate alle pesanti tappezzerie delle pareti. Scene indescrivibili di panico si sono svolte nell'angusto locale che era affollatissimo. Avventori, ballerini, suonatori e personale si sono precipitati verso l'uscita. Alcune signore avevano i capelli in fiamme ed i leggeri abiti da sera bruciati e stracciati. Nello spazio di pochi minuti il locale si è trasformato in un braciere ed anche gli abitanti dei piani superiori, minacciati

dalle fiamme, hanno dovuto fuggire sommariumente vestiti in istrada. Quando dopo un'ora i pompieri hanno potuto estinguere l'incendio, hanno trovato nel locale, fra i rottami fumanti i cadaveri carbonizzati ed iriconoscibili di due avventori: un uomo e una donna. Altri due avventori gravemente ustionati sono stati trasportati all'ospedale. Si deplorano inoltre una dozzina di feriti leggeri che hanno riportato «ustioni» o sono stati calpestati durante la drammatica fuga verso le porte di uscita.

Affinchè gli emigranti sappiano

Cambio di dipartimento

I nostri lettori sanno che due o tre anni fa era stato stabilito, come regola generale in Francia, che le carte d'identità per gli stranieri erano valide soltanto per il dipartimento nel quale erano state rilasciate. Per cambiare dipartimento bisognava domandare un permesso speciale al Prefetto del dipartimento nel quale lo straniero voleva recarsi.

In vista degli inconvenienti che nascevano in seguito a questa disposizione e del lavoro enorme al quale erano sottoposte le prefetture per i visti domandati, tale disposizione era più tardi abolita e quindi chi aveva la carta in regola, poteva recarsi in qualsiasi dipartimento senza bisogno di permessi speciali.

Il decreto del 14 maggio scorso — del quale si parla ampiamente altrove a proposito delle carte d'identità speciali — ha portato altre modifiche alle disposizioni in vigore. Se abbiamo bene capito il che non è sempre facile in questo rapido succedersi di disposizioni, controdisposizioni e modifiche) la situazione attuale sarebbe la seguente:

1° - Tutti coloro che hanno una carta d'identità a validità limitata (cioè con validità inferiore ai tre anni), devono lavorare nel dipartimento o nei dipartimenti indicati sulla carta stessa;

2° - Coloro invece che hanno una carta d'identità valida per tre anni, possono cambiare dipartimento senza bisogno di domandare speciali permessi alle prefetture, ma sempre, si intende bene, per lavorare nella professione scritta, sulla loro carta di identità.

Per sapere per quanto tempo una carta è valida, basta guardare accanto alla fotografia a pagina due (a fianco della fotografia, senza preoccuparsi della data alla quale la carta è stata firmata dal prefetto). Se la carta è stata rinnovata già una o due volte, la durata della validità la si troverà a pagina II della carta stessa. Non si può sbagliare.

Alcuni lettori ci hanno fatto osservare che nel numero di giovedì 5 dicembre scorso, sotto questa rubrica, abbiamo parlato di un nuovo decreto che limita il diritto di cambiare dipartimento, come si desidera.

E' vero, ma se quei lettori hanno letto bene, noi abbiamo detto che con decreto 1° dicembre, pubblicato il 4, si dava potere al Ministero dell'Interno francese di limitare la validità delle carte d'identità a uno o più dipartimenti. Volevamo dunque dire che il Ministro può di nuovo se vuol limitare la validità delle carte (anche di quelle valide tre anni) ma intanto nessuna carta della validità di tre anni è stata limitata. Può farlo il Ministro e per lui il Prefetto, quando per esempio le carte dovranno essere rinnovate, ma può anche non fare limitazioni. Vedremo a suo tempo.

Intanto cosa concludere?

Quel che dicevamo sopra:

Chi ha la carta valida per tre anni, può andare dove vuole (salvo i tre dipartimenti della Mosella alto e basso Reno), ma sempre a fare il mestiere che è scritto sulla sua carta.

Quelli che hanno la carta valida per meno di tre anni, devono domandare il permesso in carta da bollo di 6 franchi al prefetto del dipartimento nel quale desiderano andare.

Casa di Cura Noto

BERGAMO

Via S. Bernardino, 71 - Tel. 25-25

Prof. G. G. Noto riceve giorni feriali ore 14-17

Malattie Nervose

Cura della sclerosi - Cure di insulina, di cardiazol o fobritil - Elettrolitoterapia - Marcantonioripa (onda corta), ecc.

**DOLORI DI SCHIENA
DI RENI DI PETTO
LOMBARI REVMATICI**

**CEROTTO
BERTELLI**

CRONACA DELL'ALTA VALLE BREMBANA

DIARIO SACRO

GENNAIO

- 15 Domenica II dopo l'Epifania e 3^a del mese. - S. Paolo, 1^o eremita - S. Mauro. - S. Luigi a Carona. - *Sacro Triduo a Roncobello e Mezzoldo.*
- 16 S. Marcello 1^o, Papa m. - S. Onorato, Vescovo.
- 17 S. Antonio Abate titolare di Olmo al Brembo e Roncobello; si festeggia pure a Lenna.
- 18 La Cattedra di S. Pietro in Roma. - Festa del Papa che ogni fedele deve ricordare con affetto.
- 19 I Ss. Martiri Canuto e Melurdo.
- 20 I Santi Fabiano e Sebastiano. - Quest'ultimo si festeggia in diversi Oratori della Valle.
- 21 Ottava della Consacrazione della Cattedrale. - S. Agnese, la celeste protettrice delle Figlie di Maria e della Gioventù Femminile di Azione Cattolica.
- 22 Domenica III^a dopo l'Epifania e 4^a del mese. - S. Vincenzo, Diacono martire.
- 23 S. Raimondo di Pennafort.
- 24 S. Timoteo, discepolo di S. Paolo. - *Anniversario della Consacrazione del nostro amatissimo Vescovo Mons. Adriano Bernareggi.*
- 25 Conversione di S. Paolo.
- 26 S. Policarpo, Vescovo di Smirne.
- 27 S. Giovanni Crisostomo.
- 28 S. Pietro Nolascio - Domani si raccoglie il popolo per l'Opera G. Barbarigo.

NB. - Si raccomanda ai Cronisti di inviare, alla Direzione, l'elenco esatto delle solennità che si celebrano nella propria Parrocchia per non far succedere errori nel Diario.

COMUNICATO della Direzione

Con il presente Numero di «Alta Valle Brembana» cessa l'invio del giornale a tutti coloro che non hanno provveduto a rinnovare il loro abbonamento.

Raccomandiamo vivamente a tutti gli Incaricati delle varie Parrocchie di voler restituire al più presto a questa Direzione l'elenco dei loro abbonati con le opportune variazioni.

A tutti i lettori ripetiamo l'invito a voler rinnovare il loro abbonamento o per mezzo degli Incaricati o direttamente con cartolina vaglia diretta alla Direzione del Giornale in Olmo al Brembo.

LA DIREZIONE.

AVERARA

NOTE D'ARCHIVIO. — Popolazione presente N. 515 - Nati N. 12 (all'estero 6) - Morti N. 11 (all'estero 1) - Matrimoni N. 5 (all'estero 5).

RIGENERATI A DIO. — Due nuove vite sono venute a rallegrare la nostra parrocchia; Benito Giuseppe di Baschenis Gino e Alessandro Marcello di Guido Lazzaroni. Ai due cari maschi ed ai genitori auguri sinceri.

GLI ESERCIZI SPIRITUALI. — Presente! Gli esercizi cosa sono? Ve ne sono di tante sorta, nevvoro? Di lettura, di scrittura, di memoria, di composizione, di disegno, di ginnastica, di pugilato, di scherma, di manovra. Ebbene, sono questi gli esercizi che noi siamo per incominciare? No e sì, cioè qualcosa di simile un po' di tutti questi, ma in altro genere: in maniera spirituale.

In questi giorni di grazia e di salute dovrete esercitarvi nel leggere e studiare la volontà di Dio, per sapere il fine della vostra esistenza, che cosa vuole Dio da voi, ora e poi, nello scrivere indelebilmente nel vostro cuore i Comandamenti di Dio, la sua legge, i doveri del vostro stato e concepire un nuovo programma di vita che assicuri la salvezza dell'anima vostra, la pace del cuore e rendervi degni delle sue carezze e del Paradiso. E quando avranno luogo? In Febbraio dal 5

al 12 seguiti poi dal solenne Triduo dei morti. Terranno la straordinaria predicazione due ottimi Missionari già preceduti da buona fama di zelo e di dottrina. Carissimi uomini e giovani, io non spendo affatto parole nell'esortarvi ad ubbidire alla chiamata del Signore a corrispondere come i santi Re Magi con generosità alla grazia straordinaria sua; soffocate la voce dell'interesse, delle passioni, dell'indifferenza o del diavolo che cercherà di coprire quella di Dio. Operai, emigranti che spendete tanti mesi, tanti anni per il corpo, che tanto affaticate, lavorate, sudate, in lavori duri e difficili in patria ed all'estero per la breve vita presente, tante volte impossibilitati a soddisfare ai vostri doveri religiosi e costretti a vivere in ambienti cattivi per la fede e la moralità, accettate di buon animo la parola paterna del vostro Pastore che non è che la voce di Dio e preparate l'animo vostro a far bene gli Esercizi Spirituali che per alcuni saranno gli ultimi, a dare veramente all'anima almeno questi pochi giorni. E Gesù che lo vuole, la Madonna nostra buona mamma, l'Angelo vostro custode; sono i vostri figli, o padri, le vostre spose, o mariti, i vostri genitori, o figli. Preghiera da parte di tutti in privato e in pubblico senza cessar mai per assicurare un vero trionfo spirituale. La santa parola d'ordine sia adunque questa: Presente!

FESTA DEL SACRO CUORE. — Il giorno 26 u. s. si è celebrata la festa del S. Cuore e del Ringraziamento. Al mattino consolante la S. Comunione generale per la presenza di tanti emigranti ed accompagnata da canti sacri eseguiti dalle figliuole. Alle 10 Messa solenne con musica locale. Ai Vespri tenne il panegirico un valente oratore ascoltato con devota attenzione. Per l'occasione furono ricordati in modo particolare tutti i carissimi lontani, domestiche ed ammalati.

CARONA

ARCHIVIO 1938. — Nati N. 19 - Morti N. 18, dei quali 5 bambini - Matrimoni nessuno. - Nel 1937 N. 1. Speriamo maggior slancio nel nuovo anno 1939.

CUSIO

S. TRIDUO DEI MORTI. — Nei giorni 22, 23 e 24 del corrente mese di Gennaio si svolgerà anche nella nostra Parrocchia il Sacro Triduo di suffragio per i nostri poveri morti. Voglio sperare che siano giorni di preghiera, di frequenza alle Funzioni ed ai SS. Sacramenti da parte di tutti, di grande vantaggio per i nostri defunti.

NOTE D'ARCHIVIO. — Nati N. 12 - Morti N. 6 - Matrimoni N. 7.

MEZZOLDI

NOTE D'ARCHIVIO. — Nati N. 10 - Morti (in parrocchia) N. 8; (fuori parrocchia) N. 5 - Matrimoni (in parrocchia) N. 1; (fuori parrocchia) N. 1.

SOLENNITA'. — Sacro Triduo, 3^a Domenica di Gennaio - Sacre Quarant'ore, 1^a Domenica di Gennaio - S. Luigi, Sessagesima.

(Ritardata) SCAMPATO PERICOLO. — Se Lazzarini Samuele è ancora sano e salvo deve ringraziare il Signore, poiché ha scampato un grave pericolo. Volendo provare un fucile Wetterli m.lo 78 ne sparava un colpo. La camera di scoppio andava in frantumi, si spezzava il calcio e vari pezzi non si rinvenivano più. Nonostante il serio pericolo, egli se la cavava con scalfitture di nessuna entità.

EMIGRANTI. — Possiamo dire che quasi tutti i nostri emigranti temporanei sono ritornati alle loro famiglie. Tutti godono buona salute. Ben arrivati, cari emigranti; in questi pochi mesi di meritato riposo ricordatevi quante fatiche e sudori vi costa quel ben di Dio che avete portato.

SALUTE PUBBLICA. — In paese la salute è ottima non ostante il freddo sì pungente che si fa sentire. L'alto strato di neve è ancora polveroso, di modo che la viabilità delle strade è ancora buona in confronto degli altri inverni.

RINNOVAZIONE ABBONAMENTO. — Raccomandiamo a tutti i nostri abbonati e specialmente agli emigranti di voler subito rinnovare l'abbonamento al giornale inviando lo importo al loro corrispondente o alla Direzione in Olmo al Brembo. Siamo certi che tutti lo faranno, vogliamo anzi sperare che il numero degli abbonati aumenti ancora, dimostrando così di apprezzare sempre più il nostro giornale.

A tutti i nostri lettori facciamo, quantunque un po' in ritardo, gli auguri di buona continuazione.

OLMO AL BREMBO

SANTE MISSIONI IN PARROCCHIA. Nella festa dell'Epifania è stata comunicata alla popolazione di Olmo la data precisa in cui si svolgeranno le S. Missioni in Parrocchia, cioè dal 22 al 29 del corr. mese di Gennaio. La predicazione delle S. Missioni in una Parrocchia costituisce un avvenimento di somma importanza, al quale bisogna disporre convenientemente. E' una grande grazia che il Signore mette a disposizione di una intera popolazione perchè ne abbia a ricavare profitto per una vita più cristiana e più fervorosa. E' necessario che tutti approfittino di questa grazia... che tutti siano presenti alle prediche delle Sante Missioni. Bisognerà forse sacrificare qualche interesse materiale, lo si deve fare per il bene della propria anima.

Dei presenti in Parrocchia, nessuno deve mancare alle varie Prediche, sarebbe un disprezzare la grazia di Dio... sarebbe un attirarsi sopra di sé la maledizione di Dio...

Degli emigranti — alcuni sono tornati per la licenza invernale — altri spero che abbiano ad arrivare in questi giorni — in modo che molti, se non tutti possano partecipare alle S. Missioni.

In attesa di queste Sante Giornate, insisto nella raccomandazione di pregare e far pregare i bambini perchè le Ss. Missioni abbiano a portare nella Parrocchia un forte risveglio di fede e di vita cristiana.

FESTA DI S. ANTONIO. — Il 17 c. m. si celebrerà in Parrocchia la festa di S. Antonio Abate titolare della nostra Chiesa Parrocchiale. Rivogliamo al Santo Patrono della Parrocchia fervide preghiere per un esito fruttuoso delle Sante Missioni.

ANGELI IN PARADISO. — E' volata al Paradiso l'anima della neonata Calegari Angela Rita di Egidio e Ronzoni Marietta.

Ai genitori provati da tanto dolore mentre porgiamo sentite condoglianze preghiamo dal Signore conforto nella preghiera.

A PIAZZA BREMBANA — dove da poco tempo si è trasferita — la famiglia di Regazzoni Bono di Luigi e Pianetti Maria è stata provata da un grave dolore per la morte del loro caro bambino Giuseppe di anni 2 spirato — tra lo strazio dei genitori — dopo pochi giorni di malattia. Condoglianze.

BENEFICENZA E RINGRAZIAMENTO. — Gli affetti genitori Regazzoni Bono e Pianetti Maria sentitamente ringraziano le persone di Olmo che numerose hanno partecipato al funerale del loro caro angioletto ed offrono all'Asilo di Olmo la somma di L. 20.

CRONACA D'ORO. — Hanno offerto per il pavimento della Chiesa i seguenti emigranti: Arizzi Giacomo di Carlo (Francia) L. 25; Paroncini Battista (Francia) L. 15; Boffelli Casimiro (Francia) L. 50.

Dai presenti in Parrocchia riceviamo altre offerte delle quali ci dispensiamo di pubblicare le somme e i nomi degli offerenti.

Ci sentiamo in dovere di ringraziare tutti e a voler continuare nelle loro generosità.

UNA CULLA. — La famiglia Gritti Angelo, Regazzoni Maria è stata allietata dalla nascita della primogenita alla quale furono imposti i nomi di Annunziata - Maria. Auguri.

VARIE. — Sono ritornati in famiglia — dopo servizio militare prestato alla Patria con fedeltà ed onore — i Sottotenenti Donati Giacomo fu Filippo e Goglio Alfredo di Benigno.

ANAGRAFE 1938. — Popolazione presente 500. - Nati N. 15 - Morti N. 13 (di cui 7 bambini) - Matrimoni N. 10.

ORNICA

DECESSO. — La santa e giusta letizia delle passate feste Natalizie, è stata attossicata da una dolorosa disgrazia; Milesi Adele di Ambrogio (cucù), n. il 1917 si portava nella mattina del 23 dic. alla sua stalla, posta sul pendio del monte detto volgarmente Tj, per regolare, secondo il solito, il suo bestiame. Quando a mezza mattinata, recatasi ad un canalone vicino alla stalla per attingere acqua, proprio in quel momento dall'alto precipitava un'enorme frana di neve (vendùl) investendo la poveretta che veniva precipitata circa cinque metri al di sotto e sepolta sotto un'enorme quantità di neve.

Accortosi del sensibile spostamento di neve il nostro bravo giovane Quarteroni Antonio, con qualche sospetto si portava subito a quella stalla poco distante dalla sua, ma per quanto chiamasse e cercasse non gli fu possibile rintracciare la figliola; e il sospetto divenne maggiormente fondato quando constatò che mancavano dalla stalla i recipienti dell'acqua. Fu allora che il buon figliuolo accorse in paese in cerca di uomini, che in buon numero, insieme al parroco, si affrettarono sul posto. Ma purtroppo fu soltanto dopo circa quattro ore di faticoso e pericoloso lavoro di sgombero di neve che si poté trovare la povera Adele, sulla quale si prodigarono tutte le cure del caso, ma inutilmente, poiché la bell'anima era già passata a miglior vita. Il giorno seguente venne trasferita alla cappella mortuaria e il giorno 28 con generale e commovente pietà cristiana si fecero i funerali. Poveretta, a 21 anni di vita! Da 15 giorni aveva frequentato con le altre figliuole gli Esercizi Spirituali e contava di contrarre il S. Matrimonio prestissimo con Milesi Attilio di Fortunato: il Signore invece la chiamò alle nozze eterne.

Alla famiglia desolata porgiamo nuovamente le nostre condoglianze cristiane; a tutti ripetiamo: state preparati perchè la morte vi può colpire quando meno si pensa.

NOTE D'ARCHIVIO. — Nati n. 19 - Morti n. 5 - Matrimoni n. 6.

EMIGRANTI. — Quasi per incanto il nostro caro paesello si è ripopolato. I nostri carissimi emigranti quasi tutti sono ritornati a passare in famiglia la consueta licenza. Ma aspettiamo anche gli altri fra pochi giorni. A tutti il nostro benvenuto e l'augurio di una santa e lieta vacanza.

Segnaliamo volentieri l'attaccamento costantemente in aumento al nostro giornale «Alta Valle Brembana» da parte dei nostri emigranti.

PIAZZATORRE

VARIE. — Quando, tempo fa, si è parlato della nuova mulattiera che dal paese conduce al monte Torcola, subito sorse l'idea di un rifugio su questo monte. Il bisogno e l'opportunità di questo rifugio si resero più manifesti nei giorni delle ferie natalizie, poiché Piazzatorre ha dato alloggio a più di duecento sciatori e non mai si è visto animato il paese come in questo tempo. Parecchi dei più arditi salirono sul Torcola, hanno ammirato il campo sciistico, ma... sudati ed affamati, non crederemo opportuno fermarsi. Ed allora? Allora si rende necessario un rifugio dove potersi riparare e rinfocillare ed è necessario si faccia al più presto.

In grande maggioranza gli emigranti son tornati. Al vederli sembrano contenti e di buona salute.

Il sacro Triduo avrà luogo anche quest'anno la V domenica di gennaio, ossia nei giorni 29-30-31. Saranno giorni di preghiera, durante i quali ognuno penserà a regolare la propria coscienza e suffragare con S. Communioni i poveri morti.

ANAGRAFE. — Matrimoni N. 8 - Nati N. 15 - Morti N. 10.

PIAZZOLO

S. LUIGI. — Il Santo della gioventù venne festeggiato con pietà sentita specialmente dalla gioventù che,

compatta, ha voluto accostarsi al Banchetto Eucaristico unitamente ad un buon gruppo di uomini, specialmente emigrati. Il Rev. Padre Cappuccino del Convento di Borgo Palazzo che ha tenuto il Panegirico, ha presentato S. Luigi modello di preghiera, di purezza, e di sacrificio, ed ha fatto poi le opportune applicazioni ai diversi ceti di persone. Speriamo che la calda parola sia valsa ad eccitare nel cuore di tutti l'amore a queste tre virtù, che sono indispensabili al cristiano che vuol conseguire il suo fine ultimo, il Paradiso.

ORGANO. — Ricordo agli emigrati che non intendono venire a casa in questo inverno, di spedire, o incaricare i loro parenti a consegnare l'offerta per il restaurato organo, il quale ogni qualvolta suona sembra ripetere: paghem, paghem.

REFEZIONE BAMBINI ASILO. — La benemerita Opera Maternità e Infanzia ha sovvenzionato questo Asilo in modo da poter dare la refezione ai nostri bambini per lo spazio di cinque mesi. Alla benemerita Opera giungano i più vivi ringraziamenti.

RONCOBELLO

NOTIZIE VARIE. — Con santa letizia e in compagnia di un buon numero di emigranti, tornati a godere un po' di quiete familiare e di riposo, dopo lungo e duro lavoro, abbiamo celebrato le SS. Feste Natalizie; quelli rimasti lontani per forza maggiore ebbero il primo posto nelle nostre preghiere.

L'ultimo giorno dell'anno abbiamo avuto la dolente nota del funerale di Gervasoni Pietro di Costa. Era l'uomo più anziano del paese, contando anni 79; la fede, la famiglia ed il lavoro furono i suoi grandi amori; sebbene preso d'improvviso, alla morte si era preparato e l'aspettava sereno. I figli accorsi a dargli tra le lagrime l'estremo saluto, come tutti coloro che lo conobbero, lo possono ricordare esempio di fede, d'integrità e di probità non comune.

Domenica 8 si seppelliva invece il più giovane del paese, un fiore appena sbocciato nella famiglia di Milesi Ludovico di Costa.

Il giorno 7 si benedicevano le Nozze di Gervasoni Domenico di Augusto e Speranza Gervasoni di Angelo, cui rinnoviamo cristiani auguri. Altre tre pubblicazioni di matrimonio sono esposte all'albo parrocchiale.

Mentre il Giornaletto va in macchina ci prepariamo al S. Triduo dei morti che si spiera solenne per le funzioni e per il concorso dei fedeli.

Il R. Parroco approfitta volentieri del Giornaletto per ricambiare a tutti i suoi cari emigranti fervidi e santi auguri di buon anno e in particolare a chi lo ha ricordato anche per scritto e specialmente i bambini Rita, Franco e Lino di Geltrude Milesi Camillo; le famiglie di Mazzoleni Pasquale; di Giovanni e Geltrude Milesi; di Gervasoni Mariano; di Milesi Francesco

Dottor G. ZONCA

della R. Clin. Oculist. di Monaco di Baviera

Specialista per le Malattie degli Occhi

— BERGAMO —

Via XX Settembre, 14

Telefoni: Studio 47-76 Abitaz. 14-24 Feriali: 9-12-14-18 Giovedì: 14-18 Festivo: 9-11

FRATELLI CALDEROLI

DOTTORI

Dottor GUIDO

della Clinica di Vienna

DENTISTA

S. MART. DE' CALVI-NORD - P. Brembana

Tutti i Venerdì dalle 9 alle 12

Dottor INNOCENTE

della Clinica di Berlino

CHIRURGO SPECIALISTA

malattie

ORECCHIO - GOLA - NASO

Ricevono dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 Domenica dalle 9 alle 11

BERGAMO Via XX Settembre, 64 (C. S. Traversari) Tel. 31 64

e Alice; di Martino e Giuseppina Gervasoni per ricordare, per brevità, solo quelli della Francia.

Ed ora alcune notizie dell'anagrafe parrocchiale:

Nati N. 17 (nel 1937 N. 14). In ordine di tempo sono: Milesi Luigia di Antonio, Capovalle; Milesi Adalberto di Danilo; Milesi Francesca di Mariano Monica; Milesi Silverio di Domenico, Costa Sup.; Milesi Carla di Attilio, Cornè; Milesi Lilliana di Carlo, Ronchetto; Gervasoni Clara di Fiorello; Gervasoni Emilietta di Enrico; Milesi Augusta di Lorenzo; Milesi Fausta di Isacco Geom.; Milesi Erminia di Filippo, Costa; Milesi Caterina di Gaetano, Costa; Milesi Maria di Battista, Ronchetto; Milesi Virginia di Pietro, Ronchetto; Gervasoni Carla di Ferdinando, Caprini; Milesi Armando di Ferdinando, Monica; Milesi Claudia di Leone, nata a S. Cristoph, Savoia; Gervasoni Maria di Mariano, Femmine 14 - Maschi 3.

Matrimoni N. 7 (nel 1937 N. 5): Gervasoni Elia con Milesi Illuminata; Gervasoni Ferdinando con Gervasoni Antonietta; Milesi Battista con Gervasoni Lucia; Milesi Vittorio con Milesi Elisabetta; Ricaboni Emilio con Milesi Maria; Milesi Lazzaro con Milesi Fiorina; Gervasoni Ernesto con Milesi Santina.

Fuori parrocchia N. 3: Milesi Clemente con Bacuzzi Maria Orsola; Milesi Giuseppe con Bacuzzi Agnese, residenti in Francia; Milesi Giuseppe con Cattaneo Pierina di Valnegra.

Morti N. 5 (nel 1937 N. 8): Milesi Adalgisa; Milesi Antonia; Milesi Giuseppina di anni 70; Gervasoni Pietro; Milesi Francesca, bambina.

SANTA BRIGIDA

VARIE. — Molti dei nostri emigranti sono arrivati a casa per la solennità passata e così durante le sante Quarant'ore le funzioni furono molto frequentate. La parola di Dio predicata con unzione e praticità venne ascoltata volentieri; come fu gustato il canto dei figliuoli e delle figliole. Speriamo che il vento cattivo, che tira facilmente dopo le solennità, non porti via ogni buon frutto.

— I nostri bambini preparati con cura dalle brave suore, nel pomeriggio del primo giorno dell'anno diedero buona prova della loro capacità. Mentre anche da queste colonne diamo il nostro plauso alle suore, vogliamo sperare che le mamme si convincano sempre meglio del dovere di mandare i bambini all'Asilo togliendoli da tutti i pericoli della strada.

— Dalla Francia abbiamo notizie che Borsotti Luigi fu Giacomo si trova all'ospedale ammalato da parecchi giorni; qui in paese Calvi Romoldo è ancora obbligato al letto. Tanto all'uno come all'altro auguriamo di cuore pronta e perfetta guarigione.

— Nel giorno 20 del prossimo passato Dicembre, Regazzoni Pippo, sposava Mangano Luigi del Caprile Alto. Ai novelli sposi i nostri auguri migliori.

NOTE D'ARCHIVIO. — Dai registri riportiamo come nel 1938 i Nati furono N. 22 - Matrimoni N. 4 - Morti N. 18.

COOPERATIVA DI CONSUMO DI SANTA BRIGIDA. — Avviso di convocazione di assemblea dei soci:

I soci della Cooperativa di consumo di S. Brigida sono convocati in assemblea annuale ordinaria nel locale della sede sociale per il giorno 26 del corrente mese alle ore 12,30 per discutere il seguente ordine del giorno: 1. Lettura del Bilancio 31 Dicembre 1938 con la relazione dei Sindaci per la relativa approvazione; 2. Elezione delle cariche; 3. Varie ed eventuali.

NB. - Un'ora dopo, cioè alle 13,30 l'assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

S. MARTINO DE' CALVI

CRONACA D'ORO. — Hanno offerto per i restauri del Santuario della Cultura i Sigg. Bono Oberti L. 40, Lenna; N. N. L. 50, Piazza.

Ai generosi offerenti il nostro grazie.

VALNEGRA

DUE CULLE. — Il giorno 17 dicembre scorso la famiglia di Calvi Giuseppe e di Begnis Maria fu allietata dalla nascita di un grazioso

bambino al quale fu posto il nome di Mario.

Il 18 dello stesso mese anche la famiglia di Viscardi Angelo e di Fontana Caterina festeggiò al nascita di una bambina. Al fonte battesimale le furono imposti i nomi di Giuseppa Grazia.

Alle due famiglie auguri e congratulazioni.

FIORI D'ARANCIO. — Il giorno 22 Dicembre 1938 si unirono in matrimonio Milesi Angelo Giuseppe di Roncobello con Cattaneo Pierina Giuseppa. Auguri fervidissimi.

Cronaca dei dintorni

CAMERATA CORNELLO

S. TRIDUO. — A suffragio di tutti i defunti della Parrocchia si celebrerà il solenne S. Triduo nei giorni 15-16-17 c. m. Le sacre funzioni saranno condecorate dalla presenza di numeroso Clero e dalle esecuzioni di musica liturgica dei migliori autori da parte della distinta Scuola corale di qui. Il Ch.mo Canonico D. Luigi Negri durante i tre giorni terrà la straordinaria predicazione.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO. — Durante l'anno 1938 abbiamo registrato i seguenti dati demografici: **Nati** N. 26; **Morti** N. 12 dei quali 7 adulti e 5 bambini; **Matrimoni** N. 2.

CONDOGLIANZE. — Al Rev.mo D. Antonio Boffelli, nostro concittadino, porgiamo vivissime condoglianze per la morte di sua sorella Angelina, avvenuta a Bergamo il 7 c. m., e lo assicuriamo che non mancheremo di suffragare l'anima bella della indimenticabile defunta.

Orari sulla Ferrovia di Valle Brem.

Col giorno 14 Novembre corrente sulla linea di Valle Brembana sono andati in attività i nuovi orari invernali di cui ecco gli estremi:

PARTENZE DA BERGAMO. — Ore 5,22 (feriale, sino a S. Pellegrino); 6,20 (solo alla domenica ed il 6 gennaio); 7,22; 8,55; 10,31 (solo alla domenica e il 6 gennaio); 12,18; 14,55; 17,22; 18,46 con arrivo del primo treno locale feriale a S. Pellegrino alle 6,12 e rispettivamente degli altri a S. Martino de' Calvi alle

ore 7,48; 8,50; 10,22; 11,56; 13,53; 16,24; 19,1; 20,21.

PARTENZE DA SAN MARTINO DE' CALVI. — Ore 5,12; 7,4; 8,4; (solo alla domenica ed il 6 gennaio); 10,50; 12,7; 16,31; 18,13; 20,21 (solo alla domenica ed il 6 gennaio); con arrivi a Bergamo alle ore: 6,43; 7,21 (locale feriale da S. Pellegrino); 8,35; 9,33 (festivo); 12,15; 13,40; 18,10; 19,38; 21,50 (festivo).

Sac. GIACOMO DONATI, Direttore resp. di P. A. Alessandro Bergamo

Vini in bottiglia?
assicurate la perfetta riuscita con il **GAPSULAGGIO 'CELLOSIT'**, Impermeabile - Elegante - Economico
Chiedere offerta **BELLAVITA** - MILANO - Via Parini N. 1

Dott. PIERO LEIDI
de Sanatori di Pratomaso e Davos
GABINETTO DI CONSULTAZIONI E DI CURA per **Malattie Polmonari RAGGI X**
Orario: Feriale ore 9-1 e 14-17 Martedì e Sabato soltanto pomeriggio
BERGAMO
Telef. 42-44 Via Tasca, 3

Istituto e Clinica Prof. Comm. GAVAZZENI BERGAMO
Malattie Interne
STOMACO - FEGATO TESTINO - SANGUE ERVOSE - RICAMBIO
Raggi X - Laboratorii
Cure: Enterocoliti Diabete speciali Tumori col Radium
SEZIONE CHIRURGICA Operatori: Chirurghi specialisti

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde
Fondata nel 1823

Sede Centrale in MILANO
Via Monte di Pietà, N. 8
197 FILIALI E SUCCURSALI
5 miliardi di depositi al 1.0 Gennaio 1938-XVI
Riserva L. 410 milioni

FILIALI IN PROVINCIA DI BERGAMO:
Almenno S. Salvatore - Alzate Lombardo - Bergamo - Caprino B. - Caravaggio - Clusone - Gandino - Lovere - Martinengo - Ponte S. Pietro - Romano di Lombardia - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - Sarnico - Trescore Sarnico - Treviglio - Verdello - Zogno.

Contro le insidie della cattiva stagione:



RODINA montecatini

rimedio sicuro ed efficace contro:
INFLUENZA - RAFFREDDORI
NEURALGIE - REUMATISMI

Aut. Pref. Milano n. 9366 del 23-2-36-XIV

BANCA PROVINCIALE LOMBARDA

Società Anonima Capitale Sociale L. 25.000.000 versato - Riserva L. 4.44.672,55
SEDE SOCIALE E DIREZIONE IN BERGAMO

Corrispondente della Banca d'Italia, Corrispondente e Rappresentante del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia Istituto autorizzato alle Operazioni di Credito Agrario di Esercizio

Gestisce N. 103 Esattorie e 387 Tesorerie

DIPENDENZE DELLA SEDE DI BERGAMO: Ambivere - Antegnate - Ardesio - Bergamo Agenzia, di Città N. 1 (Via XX Settembre); Agenzia di Città N. 2 (Piazza Vecchia) - Bonate Sotto - Brignano Gera d'Adda - Calvenzano - Carvico - Casazza - Cassiglio - Centrisola - Clusone - Calmine - Fontanella al Piano - Gazzaniga - Gromo - Nossola - Olmo al Brembo - Osio Sotto - Palazzago - Peja - Planico - S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - Scvere - Taleggio - Treviglio - Valbondione - Valtelle - Verdello - Zanica.

Principali dati della situazione al 31 Ottobre 1938-XVII

Cassa e somme disponibili a vista	L. 12.487.871,32
Anticipazioni e Riporti Attivi	8.936.662,48
Titoli di proprietà	80.695.756,65
Portafoglio	78.722.019,62
Conti Correnti	137.113.546,81
Risparmi e Corrispondenti	311.150.041,34

SERVIZIO CUSTODIA VALORI: Presso la Sede di Bergamo e Filiale di Treviglio funziona il servizio cassette di sicurezza in moderni impianti corazzati

Servizio di tesoreria dell'Ospedale Maggiore «Principessa di Piemonte» Bergamo, e di altri N. 87 Enti nella Provincia di Bergamo

Banca Mutua Popolare di Bergamo

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale Illimitato
Sede Sociale e Direzione Centrale Bergamo
ANNO DI FONDAZIONE 1860

Corrisp. della Banca d'Italia - Associata alle Banche Pop. di Roma
Ricevitoria e Cassa Provinciale - Servizio Cassa Feder. Prov. Fascista
Esattoria Civica
del Comune di Bergamo Esattoria di 74 Comuni della Provincia di Bergamo

OPERAZIONI E SERVIZI DELLA BANCA

Depositi a piccolo risparmio - Risparmio libero e vincolato - Acquisto valute estere compera e vendita di titoli dello Stato ed industriali - Conti Correnti Commerciali, Camerali e garantiti da Valori - Servizio di pagamento tasse e imposte - Emissione assegni circolari su qualunque piazza - Incasso effetti sull'Italia e sull'Estero - Incasso cedole titoli dello Stato e industriali - Prestiti - Sconto effetti Commerciali

L'Agenzia di San Martino de' Calvi (nella casa di proprietà della Banca) è aperta tutti i giorni feriali.

La Sub Agenzia di AVERARA è aperta tutti i Lunedì e Giovedì
La Sub Agenzia di BRANZI è aperta tutti i Mercoledì e Sabato

Banca Piccolo Credito Bergamasco

SOCIETÀ ANONIMA - CAPITALE L. 4.000.000 INTER. VERS. - RISERVE L. 7.653.921,28

Sede Sociale e Direzione Centrale in BERGAMO - Viale Roma, 1

SEDE: BRESCIA - Via Umberto I
UFFICIO CAMBIO: BERGAMO - Viale Roma, 1

SUCCURSALI IN BERGAMO

Piazza Pontida, 2 - Borgo Palazzo - Borgo S. Caterina

AGENZIE Albino - Almè con Villa - Branzi - Brembate - Calcinete - Celozzocchie - Camignone - Caprino Bergamasco - Cassone d'Adda - Castelli Calepio - Castrezzato - Cislano Berg. - Clusone - Cologno Bri - Colombaro - Dello - Eribusco - Fara d'Adda - Gandino - Gazzaniga - Gorgonzola - Gorno - Gromo - Grumello del Monte - Lette - Lovere - Olmo al Brembo - Oltre il Colle - Orzinuovi - Pavesio - Paladino - Palazzolo sull'Orto - Ponte S. Pietro - Provaglio d'Iscro - Romano Lomb. - Rovato - Rudiano - Sarnico - S. S. Giovanni Bianco - S. Martino de' Calvi - S. Omobono Imagna - S. Pellegrino - Seriate - Serina - Taleggio - Treveleggio - Trezzano - Treviglio - Urago d'Adda - Urganico - Vaprio d'Adda - Verole Verchio.

Istituto autorizzato a compiere operazioni di Credito Agrario d'Esercizio

:: :: Tutte le operazioni di Banca, Borsa e Cambio :: ::

Istituto Nazionale delle Assicurazioni

Il più potente d'Europa

Tutte le forme di assicurazione sulla vita con e senza visita medica
Polizze garantite dallo Stato - Capitali e rendite inalienabili
Gli assicurati partecipano agli utili dell'Azienda

"Le Assicurazioni d'Italia"

Società Collegata

Infurtuni, Incendio, Responsabilità Civile, Furti, ecc.

"Praevidentia"

Società Collegata

Capitalizzazioni ai tassi del 4 e 4,12% garantiti per lunghe durate

43° Esercizio

BANCO AMBROSIANO

Società Anonima - Sede Sociale in MILANO - Fondata nel 1896
CAPITALE L. 60.000.000
RISERVA L. 15.000.000

BOLOGNA - GENOVA - MILANO - ROMA - TORINO - VENEZIA
Alessandria - Bergamo - Besana - Como - Erba - Lecco - Luino - Monza - Pavia - Piacenza - Seregno - Varese - Vigevano

Depositi a risparmio liberi e vincolati - Conti Correnti - Anticipazioni o riporti su titoli di Stato e industriali - Sconto cambiali - Compravendita titoli e divise estere - Rilascio gratuito assegni circolari - In altra operazione di Banca alle migliori condizioni

Istituto aggregato alla Banca d'Italia per il Commercio dei Cambi
Succursale in BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele 11 - Telefoni 28-08 28-30

Leggete e diffondete l'Alta Valle Brembana